

La Stella del Mattino

Parrocchia di San Giovanni Battista, Dagnente (NO)



VII Domenica del T. O. – A

20 FEBBRAIO 2011

Mt 5, 38 - 48

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Avete inteso che fu detto: "Occhio per occhio e dente per dente". Ma io vi dico di non opporvi al malvagio; anzi, se uno ti dà uno schiaffo sulla guancia destra, tu porgigli anche l'altra, e a chi vuole portarti in tribunale e toglierti la tunica, tu lascia anche il mantello. E se uno ti costringerà ad accompagnarlo per un miglio, tu con lui fanne due. Da' a chi ti chiede, e a chi desidera da te un prestito non voltare le spalle. Avete inteso che fu detto: "Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico". Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti. Infatti, se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste».

NON VIOLENZA

Gesù, capace di guarire ogni malattia e di resuscitare persino i morti, non avrebbe avuto nessuna difficoltà ad affermare il vangelo con la forza. Rivolgendosi a Pilato dice (Gv 18, 36): *se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei*. Il Maestro ci invita a guardare le cose con gli occhi del Padre, il quale manda suo Figlio nel mondo per salvare tutti, non solo alcuni. La giustizia divina non si esercita col bilancino. Se fosse così nessuno si salverebbe. Per fortuna *egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti*. Il sole e la pioggia danno la vita alla terra e dunque rappresentano la sua Grazia che è dispensata a tutti senza limitazione. La dignità di ogni uomo si fonda proprio sul fatto che ha meritato che Gesù sia morto per lui. Se dunque per il Padre ciascuno è prezioso, nessuno può essere considerato un nemico indegno di amore e di perdono. Non opporsi al malvagio e porgere l'altra guancia sembrano essere indicazioni irrealizzabili, ma sono il principio della non violenza. Il cristianesimo si fonda su quello che il mondo considera una sconfitta: la morte in croce di Gesù. Il Maestro ha pagato di persona l'affermazione del suo insegnamento. La stessa cosa hanno fatto i grandi testimoni della non violenza Gandhi e Martin Luther King. Imporre qualcosa con la violenza è molto facile e non è detto che quanto si impone debba essere vero o giusto. Pagare di persona per qualcosa, è impossibile se manca il presupposto della verità. Chi trova la forza di soffrire per una menzogna? Per cui l'uso della violenza è comodo, ma equivoco, resta sempre il dubbio che abbia prevalso la forza piuttosto che la verità. La violenza porta altra violenza, perché semina in chi la subisce il germe della vendetta. Per chi afferma la legge del taglione, è impossibile uscire dalla spirale della violenza. Se ogni colpo subito va restituito, azione e reazione si confondono in un continuo scambio di offese. L'unico modo per uscirne è che una delle due parti decida di rinunciare alla vendetta scegliendo l'amore e il perdono. Il mondo può migliorare se abbiamo il coraggio di chiedere al Signore la grazia di poter amare come ama Lui. A questo siamo chiamati.

- **Le offerte raccolte per la nuova sacrestia in memoria della mia mamma ammontano a € 500. Grazie a tutti di cuore!**
- **Per il riscaldamento sono stati raccolti € 1.400**

LE MESSE DELLA SETTIMANA

Mercoledì	23/2	ore 9 –
Venerdì	25/2	ore 9 –
Sabato	26/2	ore 17 – Patrizia e Guerino, Elio
Domenica	27/2	ore 11 – Zonca Giulia e Vittorio, Bottelli Caterina e Rosa, Cantaluppi Felice e Giuseppina

L'ufficio parrocchiale, in via Soardi 10, è aperto ogni martedì dalle 16 alle 18.
 Contatti: 328 8859585 – www.dagnente.it – parrocchia@dagnente.it